

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri ▾

Cerca

vivere macerata
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Regali Meteo Contatti ▾

La rigenerazione urbana di Tolentino parte dai più giovani



🕒 4' di lettura 25/06/2024 - La bellezza è nelle mani delle ragazze e dei ragazzi di Tolentino, che nel corso degli ultimi quattro anni hanno riscoperto e rigenerato gli spazi del loro territorio.

È l'esperienza dei giovani del progetto Lavori in Corso – Adottiamo la città di Legambiente, finanziato dall'Impresa sociale **Con i Bambini** tramite il Fondo per il contrasto alla **povertà educativa**, che si è svolto in cinque città molto diverse tra loro per localizzazione, dimensione, popolazione, complessità e storia ma allo stesso tempo con caratteri omogenei, legati ai disagi della vita nella periferia: Roma, Palermo, Pisa, Tolentino, Sant'Arpino.

Un'iniziativa che ha visto il protagonismo di ragazzi e ragazze alla scoperta del territorio, attraverso la riappropriazione degli spazi urbani e di vita, la costruzione dei legami nella comunità e il rafforzamento delle competenze scientifiche e di cittadinanza. Di questo si è parlato ieri a Roma presso la facoltà di ingegneria de La Sapienza in occasione dell'evento "GENerazioni capaci di rigenerazione", dove è stato presentato l'omonimo libro, che racconta metodi e risultati del progetto Lavori in Corso, descrivendo i processi di rigenerazione urbana efficaci per costruire più opportunità e risposte educative. All'evento hanno partecipato, tra gli altri, anche Laura Baldassarre - Responsabile Advocacy Istituzionale UNICEF Italia e Giulio Cederna - Direttore generale della Fondazione Paolo Bulgari. Entrambe le realtà hanno lavorato ampiamente per combattere la **povertà educativa** in contesti urbani. Il lavoro, fatto dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo Lucatelli, è stato intenso e partecipato.

I giovani hanno lasciato la loro impronta rigenerativa attraverso la riqualificazione di un sottopasso degradato e la trasformazione di un cubo di cemento adiacente ai bagni pubblici, in una vera e propria opera d'arte, raffigurante la notte stellata di Van Gogh. Qui i giovani hanno dipinto anche gli elementi più significativi, da un punto di vista sociale e culturale, degli spazi della città. Il percorso non è stato privo di difficoltà. Infatti, purtroppo il Comune non ha autorizzato l'intervento di rigenerazione di bassissimo impatto materiale, ma educativamente molto significativo, per collegare due aree "slegate" della città e consentire una mobilità in maggiore sicurezza per i minori, i cittadini e i visitatori. I ragazzi, infatti, hanno voluto mettere in correlazione concettuale un elemento naturale come la fascia fluviale del Chienti con il ponte che lo attraversa – e che attraversa la stessa storia dell'insediamento urbano di Tolentino con la sua leggenda del Diavolo e del cane – e con il centro civico della città, in un ideale percorso dalle radici del passato al futuro della ricostruzione post-sismica.

IL GIORNALE DI DOMANI



L'Inrca aderisce alla XIX Giornata Nazionale per la prevenzione e cura dell'Incontinenza, esami e visite ad



Civitanova: Vongole prive di tracciabilità, maxi sequestro al

porto

Bando Unico per lo Sport 2024: dalla Regione contributi per oltre 2,3 milioni di euro



Aborto nelle Marche, le associazioni: "L'assessore

"L'assessore

Saltamartini scarica la responsabilità sui dirigenti sanitari"

Spacciava ai giovani di Moie, Castelplanio e Monsano: 46enne finisce agli arresti domiciliari



Via libera per il Rendiconto del Consiglio regionale.

Fondo di solidarietà per le vittime sul lavoro

Celiachia, Ausili (FDI): "Affetti oltre 5mila



Un collegamento ideale che però i ragazzi hanno voluto fosse anche fisico e protetto per favorirne la percorribilità. Nei laboratori di coprogettazione i giovani hanno discusso delle modalità della sua messa in sicurezza e delle possibili scelte progettuali, valutando comparativamente l'impatto delle protezioni scelte sulle ragioni della tutela di un bene soggetto alla disciplina vincolistica (il Ponte del Diavolo) e su quelle della sicurezza pedonale. Un lascito comunque progettuale che le giovani generazioni consegnano a questa e alle prossime amministrazioni, con tanto di dettaglio di tipologie di interventi che prevedono anche l'auspicata apertura di un centro di aggregazione giovanile. "Il progetto Lavori in Corso si configura in una visione più ampia, che deve indirizzare il futuro delle nostre città - ha dichiarato Stefano Ciafani, Presidente di Legambiente - la rigenerazione urbana è una tappa fondamentale del cammino verso la transizione ecologica. Le periferie possono essere luoghi radicali di possibilità, zone di creatività e rigenerazione. È auspicabile che i giovani, provenienti da questi luoghi, prendano consapevolezza delle realtà in cui vivono: proprio da qui, a partire dal lavoro con le nuove generazioni, è possibile creare spazi capaci di offrirci l'opportunità di una prospettiva radicale da cui guardare, immaginare e costruire alternative per un modo migliore di abitare i territori urbani. Risulta anche necessaria una semplificazione degli interventi di rigenerazione urbana, attraverso modifiche alle norme vigenti che consentano ai Comuni di individuare aree dove realizzare interventi coordinati di riqualificazione degli spazi pubblici e privati".

Lavori in Corso - adottiamo la città è un progetto selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile in Italia. Nasce per contrastare il fenomeno della **povertà educativa** dei minori tra i 9 e i 14 anni che vivono in contesti territoriali complessi per assenza o difficoltà ad accedere ad opportunità e spazi educativi e sociali pubblici. Soggetto responsabile: Legambiente Onlus - Partenariato: Comitato regionale Anpas Lazio, Sapienza Università di Roma, Disamis srl, EuroUSC Italia Srl, Comune di Palermo, Comune di Pisa, Comune di Sant'Arpino (CE), Comune di Tolentino, Istituto comprensivo G. Lucatelli (Tolentino), Istituto Comprensivo Gamera (Pisa), Istituto Comprensivo Cornelia 73 (Roma), Istituto Comprensivo Rocco Cav. CinqueGrana (Sant'Arpino), Centro diaconale "La Noce" (Palermo).

da **Legambiente**



marchigiani, una
Proposta di Legge regionale per
affrontare al meglio questa malattia
autoimmune"

Pil, Divella: "Bene crescita
Sud ma servono
infrastrutture per colmare
gap con Nord"

Biotech, Scornajenchi
(Cdp Venture Capital):
"In Life science
investiti 250 mln nel 2023"

Biotech, Giansanti
(Confagricoltura): "Nel
2050 10 miliardi di
persone al mondo, serve produrre di
più"

Biotech, Rasi:
"Occasione per
invertire fuga cervelli
da Italia verso altri Paesi"